



PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE
Settore Uffici Tecnici

Conferenza di servizi, ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006, “Provvedimento autorizzatorio unico regionale” per l’acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale per il seguente intervento:

Cava Colubraia, Comune di Vagli Sotto, procedura di valutazione di impatto ambientale e Provvedimento autorizzatorio unico regionale per richiesta di progetto di coltivazione.

VERBALE

In data odierna, 5 dicembre 2022, alle ore 10:00 si è tenuta la riunione telematica della conferenza dei servizi convocata ai sensi dell’art. 27 bis, Dlgs 152/2006, congiuntamente alla commissione tecnica del Parco, per l’acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale, relativi all’intervento in oggetto;

premesse che

Alla presente riunione della conferenza sono state invitate le seguenti amministrazioni:

- Comune di Vagli Sotto
- Provincia di Lucca
- Regione Toscana
- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Lucca e Massa Carrara
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
- Unione Comuni Garfagnana
- ARPAT Dipartimento di Lucca
- AUSL Toscana Nord Ovest

le materie di competenza delle Amministrazioni interessate, ai fini del rilascio delle autorizzazioni, di nulla-osta e degli atti di assenso, risultano quelle sotto indicate:

amministrazioni	parere e/o autorizzazione
Comune di Vagli Sotto	Autorizzazione all’esercizio della attività estrattiva Autorizzazione paesaggistica Valutazione di compatibilità paesaggistica Nulla osta impatto acustico
Provincia di Lucca	Parere di conformità ai propri strumenti pianificatori
Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale	Parere di conformità al proprio piano
Regione Toscana	Autorizzazione alle emissioni diffuse Parere relativo alle acque meteoriche dilavanti altre autorizzazioni di competenza
Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara	Autorizzazione paesaggistica Autorizzazione archeologica Valutazione di compatibilità paesaggistica
Unione Comuni Garfagnana	Autorizzazione e/o parere taglio boschivo
ARPAT Dipartimento di Lucca	Contributo istruttorio in materia ambientale
AUSL Toscana Nord Ovest	Contributo istruttorio in materia ambientale Parere in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
Parco Regionale delle Alpi Apuane	Pronuncia di Compatibilità Ambientale Pronuncia di valutazione di incidenza Nulla Osta del Parco Autorizzazione idrogeologica

Precisato che

nell'ambito della partecipazione alle conferenze dei servizi dei portatori di interessi sono pervenute le seguenti osservazioni:

1. Osservazioni della Federazione Speleologica Toscana, del 22.10.2022, protocollo n. 4589;
2. Osservazioni di "Apuane Libere", del 23.11.2022, protocollo n. 5114;

le **Amministrazioni partecipanti** alla presente conferenza sono le seguenti:

Comune di Vagli Sotto Vedi parere reso in conferenza e nel contributo allegato	sindaco Giovanni Lodovici
Regione Toscana Vedi parere reso in conferenza e nel contributo allegato	dott. ing. Alessandro Fignani
AUSL Toscana Nord Ovest Vedi parere reso in conferenza	dott.ssa geol. Laura Maria Bianchi
ARPAT Dipartimento di Lucca Vedi parere reso nel contributo allegato	Pervenuta nota
Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio Vedi parere reso in conferenza e nel contributo allegato	dott.ssa arch. Teresa Ferraro
Autorità di Bacino dell'Appennino Settentrionale Vedi parere reso nel contributo allegato	Pervenuta nota
Parco Regionale delle Alpi Apuane Vedi parere reso in conferenza	dott. arch. Raffaello Puccini

la conferenza dei servizi

Premesso che:

Partecipa alla presente conferenza telematica la sig.ra Marion Batigne legale rappresentante della ditta proponente, il dott. geol. Emanuele Sirgiovanni e il dott. geol. Luca Vaselli in qualità di professionisti incaricati.

Il **Rappresentante del Parco** comunica che sono pervenuti i seguenti contributi/pareri che si allegano al presente verbale:

1. Contributo/parere del Comune di Vagli Sotto;
2. Contributo/parere della Regione Toscana;
3. Contributo/parere di ARPAT;
4. Contributo/parere della Autorità di Bacino dell'Appennino Settentrionale;

Il **Rappresentante del Parco** comunica che sono pervenute osservazioni da parte della Federazione Speleologica Toscana e da parte di Apuane Libere. Invita il proponente a prenderne visione, con particolare riferimento a quelle della FST. Invita inoltre il Comune di Vagli Sotto a verificare la presenza di eventuali difformità dell'intervento con il PABE, come indicato nelle osservazioni di Apuane Libere. Relativamente alla questione sollevata da Apuane Libere in merito alla presenza di aree demaniali interessate dal presente intervento ricorda che la Regione Toscana con nota del "Settore Usi Civici", acquisita al Parco il 25 agosto 2022, prot. n. 3623, ha comunicato che i terreni indicati nella Sentenza del Commissariato per gli Usi Civici di Lazio Umbria e Toscana n. 32 dell'11 giugno 2019, risultano allo stato attuale ancora intestati alla proprietà del Comune di Vagli Sotto e pertanto non risultano appartenere al demanio civico.

Il **Professionista incaricato** illustra il progetto di coltivazione.

Il **Rappresentante del Parco** osserva quanto segue:

1. per le ulteriori difformità commesse nella cava saranno attivate le procedure sanzionatorie di cui all'art. 64 della legge regionale n. 30/2015 e contestualmente verrà data comunicazione al Comando Guardiaparco per quanto di competenza;
2. deve essere presentato lo stato sovrapposto tra lo stato attuale e lo stato autorizzato;
3. si ritiene necessario approfondire ogni possibile interferenza tra Buca dei Francesi e gallerie artificiali, anche alla luce della consistente presenza di marmettola all'interno della grotta, come ben documentata nel contributo della FST;

4. il proponente deve chiarire i quantitativi di detrito prodotti durante le coltivazioni, le relative aree di stoccaggio e il successivo riutilizzo nel progetto di ripristino;
5. si ritiene necessario l'effettuazione di un sopralluogo congiunto delle Amministrazioni competenti e la Federazione Speleologica Toscana;

Il Rappresentante del Comune di Vagli Sotto conferma quanto contenuto nel contributo allegato.

Il Rappresentante della Regione Toscana da atto di aver svolto il procedimento previsto dall'art. 26 ter della L.R. 40/2009. Nella conferenza di servizi interna, con i settori preposti all'espressione dei pareri di competenza regionale, è emersa l'impossibilità di esprimersi in senso favorevole o condizionato per non aver ricevuto in tempo utile il contributo tecnico richiesto ad ARPAT ed in quanto non risulta pervenuta la domanda di concessione richiesta con nota 0379256 del 05/10/2022.

Pertanto conferma il contenuto della PEC prot. RT. n.448901 del 21/11/22 con la quale sono stati trasmessi i pareri ricevuti nella sopra citata conferenza interna, rappresentando l'impossibilità ad esprimere la "posizione unica regionale" in senso favorevole o condizionato. Nel caso in cui non sia possibile rimandare la conclusione della conferenza ad una nuova seduta, la "posizione unica regionale" di cui all'art. 26 ter comma 7 della L.R. 40/09 dovrà essere ritenuta espressa in senso negativo.

La Rappresentante dell'AUSL Toscana Nord Ovest, vista la documentazione integrativa redatta dalla ditta a seguito di richiesta in fase di verifica formale della documentazione, esprime parere favorevole al progetto di coltivazione con le seguenti prescrizioni: 1) prima dell'accesso dei lavoratori alla galleria nord dovrà essere verificato lo stato di efficienza delle opere eseguite per la messa in sicurezza del fronte sovrastante il piazzale di quota 1156 m s.l.m., già oggetto in passato di intervento di messa in sicurezza e se necessario prevedere ulteriori interventi; 2) prima della ripresa delle lavorazioni di coltivazione dovrà essere presentato il progetto dell'impianto di ventilazione per entrambi i sotterranei con valutazione integrata preliminare del rischio rumore indotto dall'impianto stesso; 3) per quanto riguarda il piano di monitoraggio, oltre a quanto già previsto, prima dello stacco del pilastro della galleria Nord (fase 1b) dovrà essere eseguita una misura di stato di sollecitazione di tipo tridimensionale in quanto la zona è già stata in passato soggetta a fenomeni di forzature; 4) analogamente per la galleria Sud (fase 1C), dovrà essere eseguita una misura di stato tensionale di tipo tridimensionale prima dello stacco della prima struttura di supporto a fine di valutare geometria e dimensione dei pilastri; 5) durante la coltivazione dovrà essere eseguito un aggiornamento costante del rilievo delle fratture al tetto al fine di intervenire tempestivamente nel caso in cui si verificano le condizioni di sviluppo di potenziali cinematismi a tetto, quali indicati nella relazione preliminare di stabilità.

La Rappresentante della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio osserva quanto segue.

La Soprintendenza precisa che il concessionario attuale deve rispondere anche degli abusi fatti dal precedente.

La Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia comunica nel suo contributo di tenere conto delle osservazioni: ...<< con nota del 12.10.2021 (prot. 394796), il vincolo che insiste nell'area sarebbe ex art. 142 lett. h) D.Lgs 42/04, usi civici.

Le Osservazioni espresse dal Club Alpino Italiano Regione Toscana - Federazione speleologica toscana - che bene argomentano e dimostrano con fotografie che la Buca dei Francesi risulta contaminata dai depositi dalla marmettola, così pure il laghetto ipogeo risulta inquinato dai depositi di marmettola. La Soprintendenza è molto allarmata di questa situazione.

La associazione Apuane Libere bene argomenta la situazione del vincolo ex art. 142, lettera h) e, la mancanza della concessione della cava Colubraia Focoletta; oltre ad aver documentato l'ingresso della galleria occluso con una inferriata probabilmente non autorizzata da nessun Ente.

Il progetto di coltivazione della cava Colubraia non considera la Via Vandelli e i sentieri CAI, i crinali, le grotte. Il PABE prevede la sistemazione e recupero della via Vandelli, inoltre da segnalazioni risulta che essa per un tratto sia stata allargata forse senza autorizzazione.

Non è stata presentata una tavola con il perimetro della cava Colubraia, della cava Colubraia Focoletta e, di tutte le cave viciniori.

Alla Soprintendenza non risulta pervenuta la pratica relativa al piano di recupero dei lavori non autorizzati.

Il piano di recupero delle difformità è un semplice deposito di materiale di scarto della cava.

La documentazione fotografica con riprese da vicino, lontano, in verticale e particolari, risulta non sufficiente.

Non risulta chiaro quanto bosco si dovrebbe tagliare infatti non è stata redatta una planimetria con allegata la documentazione fotografica e relativa relazione.

Nelle tavole non risulta la via Vandelli con inserita la relativa fascia di rispetto.

I ravaneti esistenti secondo le indicazioni del PABE dovrebbero essere smaltiti. Non sono stati considerati nel piano di coltivazione.

Tav 13 - le lavorazioni in sotterraneo escono dal limite della cava

Tav 4 - le aree difformi ripristinate, non risulta come siano state ripristinate. Nel quadro C risulta inibito l'ingresso del cantiere Sud che sparisce nella tavola 10 del progetto -, però essendo inibito l'ingresso alla galleria non si potrà escavare.

Nella relazione si legge anche: ...<<formatosi in seguito al riempimento di un piccolo lago di circolo che si è creato al momento del ritiro dei ghiacci...>>... non risulta redatta la tavola con il perimetro e l'indicazione del lago che potrebbe essere considerato una dolina.

Pg 10 << hanno permesso lo sviluppo di una rete di fossi che scendono dalle pendici del M. Fiocca e del Passo di Sella, con portate molto variabili nell'arco dell'anno, considerata la limitata estensione dei loro bacini di alimentazione. Tutti gli impluvi e i fossi che scendono dai versanti convergono a formare il Fosso Tambura che scorre nel fondovalle di Arnetola...>> i fossi citati non sono stati cartografati.

Nella relazione si legge << l'area del Bacino non è sottoposta alle disposizioni dell'art. 142 del D. Lgs. n°42/2004, lettera c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua e relative sponde, è presente però un canale appartenente al reticolo idrografico principale della Regione Toscana (Figura 9);>> Il citato canale non risulta indicato nelle tavole e neppure nella Tavola 2.

Si richiede un sovrapposto con ampio intorno, con indicati le strade esistenti, i sentieri esistenti, i crinali e, i corsi d'acqua, (i canali, gli impluvi, i fossi, compreso anche il canale demaniale anche se risulta essere solo in impluvio) con indicate le rispettive fasce di rispetto.

Si riscontrano discrepanze circa l'ingresso a sud vedi tav 4 quadro C

Il piano di recupero in progetto non considera i ravaneti; esso è una semplice planimetria dell'ultima fase delle lavorazioni con inserito un tavolino e una panca; la mitigazione in progetto consiste nel collocare una serie sproporzionata di massi ciclopici di colore bianco a sostegno della strada; ovviamente il tutto non è sufficiente e non accettabile.

Si richiede una relazione redatta da un climatologo che analizzi il microclima e il clima e, relazioni sulle eventuali interferenze climatiche aventi origine a seguito delle ipotesi del presente progetto di coltivazione, perciò, dimostri che non ci saranno peggioramenti degli eventi atmosferici violenti viste le situazioni meteorologiche avverse che si stanno sempre più verificando.

La **Conferenza di servizi** sospende l'esame della istanza in attesa di ricevere la documentazione integrativa richiesta nel presente verbale e nei suoi allegati, nonché in attesa di valutare le risultanze del sopralluogo da effettuarsi congiuntamente tra le Amministrazioni competenti e la Federazione Speleologica Toscana.

Alle ore 11.30 il Coordinatore degli Uffici Tecnici, dott. arch. Raffaello Puccini, in qualità di presidente, dichiara conclusa l'odierna riunione della conferenza dei servizi. Letto, approvato e sottoscritto, Massa, 5 dicembre 2022

Commissione dei Nulla osta del Parco

Presidente della commissione, specialista in analisi e valutazioni dell'assetto territoriale, del paesaggio, dei beni storico-culturali...	dott. arch. Raffaello Puccini
specialista in analisi e valutazioni geotecniche, geomorfologiche, idrogeologiche e climatiche	dott.ssa geol Anna Spazzafumo assente
specialista in analisi e valutazioni pedologiche, di uso del suolo e delle attività agro-silvo-pastorali; specialista in analisi e valutazioni floristico-vegetazionali, faunistiche ed ecosistemiche	dott.ssa for. Isabella Ronchieri

Conferenza dei servizi

Comune di Vagli Sotto	sindaco Giovanni Lodovici
-----------------------	---------------------------

Regione Toscana

dott. ing. Alessandro Fignani

AUSL Toscana Nord Ovest

dott.ssa geol. Laura Maria Bianchi

Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio

dott.ssa arch. Teresa Ferraro

Parco Regionale delle Alpi Apuane

dott. arch. Raffaello Puccini
